

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 03301/2023 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Quarta Quater)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 3301 del 2023, proposto da

Alfonso De Filippo, Italia Romeo, Carmela Roscigno, Mariagrazia Roscigno,
rappresentati e difesi dagli avvocati Aldo Esposito, Ciro Santonicola, con domicilio
digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero Istruzione e Merito, Cineca - Consorzio Interuniversitario, Commissione
Esaminatrice - Concorso Reclutamento Dirigenti Scolastici, Comitato di Vigilanza,
non costituiti in giudizio;

Ministero dell'Istruzione e del Merito, in persona del legale rappresentante pro
tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria
ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Ilaria Maci, non costituito in giudizio;

per l'annullamento

- del Decreto di ricognizione rinunce al conferimento d'incarico da Dirigente

Scolastico, con riferimento alle operazioni per le immissioni in ruolo relative all'A.S. 2022/23, adottato a cura del Direttore Generale presso il ministero dell'Istruzione e del Merito;

- dei singoli atti di assegnazione degli aspiranti ai ruoli regionali, nella qualità di dirigenti scolastici presso le Istituzioni scolastiche statali (D.D.G. n. 1259 del 23/11/2017);

- degli atti di rettifica alla graduatoria generale nazionale per merito e titoli del concorso per dirigenti scolastici indetto con D.D.G. n. 1259 del 23 novembre 2017, approvata con decreto prot. n. AOODPIT 1205 del 1° agosto 2019 (e modificata con i decreti AOODPIT nn. 1229 del 7 agosto 2019, 977 e 978 del 5 agosto 2020, 986 del 6 agosto 2020, 995 del 12 agosto 2020 e 998 del 14 agosto 2020);

- della graduatoria generale nazionale “per merito e titoli” del concorso per dirigenti scolastici, indetto con D.D.G. n. 1259 del 23 novembre 2017, approvata decreto prot. n. AOODPIT n. 1205 del 01 agosto 2019 e successivi atti di rettifica;

- dell'avviso n. 0035372 del 01.08.19, a firma del Capo Dipartimento M.I.U.R., dott.ssa CARMELA PALUMBO, che ha comunicato i 1984 posti di dirigente scolastico nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto, vacanti e disponibili, impartendo istruzioni per la scelta delle regioni disponibili (con indicazione della preferenza tramite il portale POLIS-ISTANZE ON LINE) e precisando i criteri di assegnazione ai ruoli regionali;

- del Decreto del Capo Dipartimento del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 395 del 27 marzo 2019 e dell'allegato elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale del Corso-concorso ut supra;

- di ogni altro atto connesso e/o consequenziale, ivi compreso il Decreto n. 986 del 6 agosto 2020 rettificante la graduatoria generale nazionale per merito e titoli del concorso, approvata con decreto prot. n. AOODPIT 1205 del 1° agosto 2019;

- dei singoli quesiti oggetto di prova scritta, dei verbali recanti la correzione della stessa e del giudizio, in riferimento alla prova scritta sostenuta, che ha cagionato il mancato inserimento tra gli ammessi alla prova orale;
- dei verbali di data e protocollo sconosciuti, con i quali è stata disposta l'assegnazione delle prove scritte a ciascuna Sottocommissione per la correzione e conseguente assegnazione dei punteggi;
- dei verbali d'aula e dei Registri d'aula del Comitato di Vigilanza, relativi alla prova scritta sostenuta dai ricorrenti;
- del provvedimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con il quale è stato adottato il software (“algoritmo”) per la gestione informatizzata da parte del CINECA dell'intera procedura concorsuale, con particolare riferimento allo svolgimento della prova scritta computerizzata ed alla successiva correzione degli elaborati, siccome lesiva dei diritti e degli interessi dei candidati a fronte di plurimi profili di illegittimità;
- della nota dirigenziale della Direzione generale per il personale scolastico, prot. n. AOODGPER. REGISTRO UFFICIALE.U. 0041127 del 18 settembre 2018 (pubblicata sul sito dell'Ente in data 25 settembre 2018), con la quale venivano comunicate le indicazioni generali per lo svolgimento della prova scritta computerizzata del corso-concorso de quo;
- del Bando di cui alla D.D.G. del 23 novembre 2017, n. 1259 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale (IV serie speciale – Concorsi) n. 90 del 24 novembre 2017, concernente il corso-concorso nazionale per titoli ed esami finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali per 2.416 posti a livello nazionale e del Decreto di autorizzazione M.I.U.R. N. 908 del 15 Novembre 2017, nella parte in cui ha previsto lo svolgimento della prova scritta “computer based”, cioè con l'ausilio di sistemi informatici, senza l'ulteriore previsione di idonee cautele in caso di problemi tecnici.

PER L'ACCERTAMENTO E LA DECLARATORIA DEL DIRITTO DEI

RICORRENTI AD ESSERE AMMESSI, IN VIA SUPPLETIVA, ALLA SUCCESSIVA PROVA ORALE DEL CONCORSO DIRIGENTI, OVVERO PER L'EMISSIONE DI PRONUNCIA CHE CONSENTA UN NUOVO SVOLGIMENTO DELLA PROVA SCRITTA.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione e del Merito;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 3 dicembre 2024 il dott. Emiliano Raganella e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto che sussiste la necessità di integrare il contraddittorio nei confronti di tutti i candidati inclusi nella graduatoria del concorso in oggetto;

Ritenuto di poter autorizzare parte ricorrente ad avvalersi della notifica per pubblici proclami, ai sensi del combinato disposto dell'art. 41, comma 4, c.p.a., e dell'art. 49, comma 3, c.p.a, mediante pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione resistente della presente ordinanza, del ricorso nonché dell'elenco nominativo di tutti i controinteressati (corrispondenti ai nominativi presenti nella graduatoria finale pubblicata), ai sensi dell'art. 52, comma 2, c.p.a;

Ritenuto che, a tali incombenti, parte ricorrente dovrà provvedere entro il termine perentorio di giorni 60 (sessanta), decorrente dalla data della comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza, inoltrando immediatamente, eventualmente anche a mezzo PEC, apposita richiesta all'Amministrazione resistente, fornendo alla stessa copia informatica degli atti indicati e della presente ordinanza;

Ritenuto che l'Amministrazione resistente provvederà alla pubblicazione, entro e non oltre quindici giorni dalla richiesta;

Ritenuto che la prova dell'avvenuta notifica nei modi suindicati, contenente anche l'attestato rilasciato della P.A, dovrà essere depositata, a cura della parte ricorrente,

nei successivi 10 (dieci) giorni dall'avvenuta pubblicazione, a pena di decadenza;
Ritenuto assolutamente indispensabile ai fini del decidere acquisire
dall'Amministrazione resistente una relazione di chiarimenti sui fatti di causa,
entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione della presente ordinanza, con
l'avvertimento che un eventuale comportamento inerte sarà valutato ai sensi dell'art
64 c.p.a;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Quarta Quater)
dispone gli incombenti istruttori di cui in motivazione.

Autorizza la parte ricorrente alla notifica per pubblici proclami nei termini di cui in
motivazione.

Rinvia alla udienza pubblica del 5 marzo 2025.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 3 dicembre 2024 con
l'intervento dei magistrati:

Mariangela Caminiti, Presidente

Emiliano Raganella, Consigliere, Estensore

Marco Martone, Referendario

L'ESTENSORE
Emiliano Raganella

IL PRESIDENTE
Mariangela Caminiti

IL SEGRETARIO